



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE DEL GENIO PER LA MARINA MILITARE

TARANTO

Condizioni generali allegati al documento di gara sul MEPA RDO n. **6415866** per l’Affidamento del servizio di verifica del Progetto di Fattibilità Tecnico-Economica e del Progetto Esecutivo, in modalità BIM, compreso il supporto al RUP, per i lavori di “Miglioramento sismico, adeguamento edile ed impiantistico dei Capannoni Ex-Saca”. Brindisi I.D. 9703. Cpt. 7120/20 SMM C.C.E.E. 203425/203625 EE.FF. 2025/2026. CUP D82F26001010001.

Ai sensi dell’art. 15 il RUP è il C.V. (INFR) Morena Carmela COLACELLI e che ai sensi dell’art. 114 co.2 del Codice, ha nominato come Direttore Esecuzione del Contratto il T.V. (INFR) Christian Nuzzo.

SOPRALLUOGO

stante la particolarità dell’incarico, relativo all’attività di cui all’oggetto, è **obbligatoria** la visita di sopralluogo da parte del concorrente, presso le aree di cui all’esecuzione.

Per effettuarlo, dovrà richiederlo all’Ufficio del Genio di Brindisi ai seguenti contatti:

- S.C. Aiut. Vincenzo Accardo - vincenzo.accardo@marina.difesa.it – Tel. 0831/642615;

- 2°C° Giuliano Clemente - giuliano.clemente@marina.difesa.it – Tel. 0831/642404;

Il sopralluogo potrà essere effettuato, previa prenotazione ai PdC, esclusivamente nei giorni di martedì e giovedì dalle 09:00 alle 12:00.

Ai fini dell’accettazione per il sopralluogo dovrà altresì essere esibita copia

della R.D.O..

La presa visione di tutta la documentazione allegata alla presente, si ha per assolta all'atto della pubblicazione sul sito MEPA e sul sito istituzionale www.marina.difesa.it.

ARTICOLO 1 – PRESENTAZIONE OFFERTA

La S.V. è invitata a presentare un'offerta per concorrere ad una procedura negoziata ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett b) del D.lgs 36/2023, da aggiudicare con il criterio del minor prezzo a ribasso % ex art. 108 co.3 del Codice con le modalità di cui all'art. 54 comma 1 secondo e terzo periodo del Codice, sull'importo base palese di € **120.262,03 (centoventimiladuecentosessantadue/03)**, oltre contributo INARCASSA al 4% ed I.V.A. al 22% per l'aggiudicazione della prestazione in oggetto, da espletare nel rispetto del Capitolato del Servizio.

ARTICOLO 2 - NORMATIVE

Le suddette prestazioni per tutto quanto non previsto nel presente invito e nel Verifica Sismica già elaborata, si svolgeranno nel pieno rispetto di tutta la normativa di seguito elencata:

D. Lgs. n. 36/2023 - di seguito denominato "Codice";

D.P.R. 236/2012 - Regolamento recante disciplina delle attività del Ministero della difesa in materia di lavori, servizi e forniture, a norma dell'articolo 196 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

D.M. n. 145/2000, e successive modificazioni – di seguito denominato "Capitolato Generale" – per quanto non diversamente stabilito nelle presenti condizioni e/o convenuto nel contratto e sempre compatibilmente con le disposizioni del citato Regolamento;

D. Lgs. n.81/2008;

Decreto n. 49 del 07/03/2018 del M.I.T. - Regolamento recante:

«Approvazione delle linee guida sulle modalita' di svolgimento delle funzioni

del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione».

Decreto 19.01.2018 n.31 del M.I.S.E. - Schemi di polizza tipo per le garanzie

fideiussorie e le coperture assicurative;

R.D. n. 2440/1923, e il R.D. n. 827/1924 e s.m.i..

ARTICOLO 3 – CLASSI E CATEGORIE DELLA PROGETTAZIONE

E DEI LAVORI

Categorie (ID Opere)	GRADO DI COMPLESSITA'	IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI GARA	ONORARIO (Spese ed Oneri accessori inclusi)
E.22	1.55	€ 1.697.779,49	€ 66.183,72
S.03	0.95	€ 779.067,81	€ 22.137,76
S.04	0.90	€ 529.446,95	€ 15.668,59
IA.01	0.75	€ 51.077,70	€ 2.490,63
IA.02	0.85	€ 174.008,20	€ 6.584,58
IA.03	1.15	€ 128.524,20	€ 7.196,75
TOTALE		€ 3.359.904,35	€ 120.262,03

ARTICOLO 4 – DOCUMENTAZIONE

La S.V, dovrà, pena esclusione, allegare sulla piattaforma mepa alla RDO, la seguente documentazione amministrativa, in conformità ai fac-simile allegati alla presente RDO:

- a. ai sensi delle nuove disposizioni in materia di certificati e dichiarazioni sostitutive, il legale rappresentante, responsabile tecnico e tutte le persone munite di potere di rappresentanza, nonché, quelle previste dall'art. 80

	comma 3 del codice, dovranno compilare e sottoscrivere digitalmente il	
	“Documento Di Gara Unico Europeo” nelle voci di pertinenza corredato	
	della copia di un documento di identità del dichiarante;	
	b. Dichiarazione di accettazione multipla redatta e sottoscritta dal legale/i	
	rappresentante/i secondo l'allegato;	
	c. Patto di Integrità debitamente compilato e sottoscritto da ciascun	
	concorrente secondo l'allegato;	
	d. dichiarazione di iscrizione all'Ordine Professionale da oltre dieci anni;	
	e. Capitolato del Servizio sottoscritto per accettazione;	
	f. attestazione di avvenuto sopralluogo;	
	g. di non essere nelle situazioni di incompatibilità di cui all'art. 38, comma 4	
	dell'allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023 con il soggetto che ha redatto la	
	progettazione esecutiva (in corso di esecuzione): RTP Arch. Giovanni	
	FIAMINGO - SACIT s.r.l. - BETA INGEGNERIA S.R.L. e di	
	impegnarsi a non intrattenere rapporti di natura professionale e	
	commerciale con i soggetti coinvolti nella progettazione oggetto della	
	verifica nei successivi tre anni dall'affidamento dell'incarico;	
	h. copia autentica del certificato di conformità alla norma UNI EN ISO 9001	
	rilasciata specificamente per l'attività di verifica progetti;	
	i. eventuale dichiarazione di impegno a costituirsi in RTP;	
	j. inoltre, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, l'accorrente	
	dovrà:	
	- per i liberi professionisti in posizione individuale, dichiarare di essere	
	iscritto all'ordine professionale da oltre dieci anni con l'indicazione	
	del numero di iscrizione;	

	- per i professionisti in posizione societaria, di essere iscritto al registro	
	delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria,	
	Agricoltura e Artigianato ovvero presso i registri professionali dello	
	stato di provenienza, e, per le società, della specifica attività di	
	impresa;	
	- i professionisti in forma societaria dovranno, inoltre, dichiarare, pena	
	esclusione, l'inesistenza di procedure concorsuali;	
	- le società di ingegneria devono disporre di almeno un direttore	
	tecnico, con funzioni di collaborazione e controllo della	
	progettazione, ingegnere o architetto, regolarmente iscritto al relativo	
	albo professionale;	
	- indicazione (per Associazioni Temporanee costituite o costituende),	
	del/i nominativo/i del professionista abilitato, alla data di invio del	
	bando di gara da meno di cinque anni all'esercizio della professione	
	secondo le norme dello Stato membro U.E. di residenza;	
	le dichiarazioni di cui a precedente punto a) e b), pena esclusione, devono	
	essere posseduti e dichiarati:	
	- dal professionista, da tutti i soci/associati e dall'eventuale direttore	
	tecnico concorrenti;	
	- da qualsiasi altro professionista (geologo, agronomo, perito chimico,	
	biologo, ecc.) per i quali è necessaria la partecipazione di una	
	prestazione accessoria di cui al disciplinare tecnico/prestazionale;	
	- da tutti i soggetti facenti parte del R.T.P.;	
	- figure previste dall'art. 80 comma 3 del codice;	
	<i>Ai sensi dell'art. 101 del codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra</i>	

irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

k. l'autorizzazione a questa amministrazione all'invio delle comunicazioni, ai sensi dell'art. 90 del Codice, indicando l'indirizzo di posta elettronica certificata per ricevere le stesse.

ARTICOLO 4.1 - REQUISITI DI CAPACITÀ RICHIESTI

Ai sensi dell'art. 38 dell'All. I.7 del Codice, deve dimostrare di possedere i seguenti requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi:

- a) un fatturato globale per servizi di verifica realizzato negli ultimi cinque anni antecedenti la data dell'invito a gara, per un importo non inferiore ad **€ 83.280,88 (ottantatremiladuecentottanta/88)**, corrispondente al doppio dell'importo a base di gara IVA esclusa;
- b) avvenuto svolgimento, negli ultimi cinque anni, di almeno due appalti di servizi di verifica di progetti, di progettazione o di direzione lavori, relativi ai lavori di importo ciascuno almeno pari al 50 per cento di quello oggetto dell'appalto da affidare e di natura analoga allo stesso, ossia:

Categorie (ID Opere)	IMPORTO DELLE OPERE A BASE DI GARA
E.22	€ 848.889,75
S.03	€ 389.533,91
S.04	€ 264.723,48
IA.01	€ 25.538,85
IA.02	€ 87.004,10
IA.03	€ 64262,10

Ai sensi dell'art. 101 del codice, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 91, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

N.B.. Si rammenta che tutte le autocertificazioni dovranno essere rese, pena esclusione dalla procedura di gara, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000.

ARTICOLO 5 - OFFERTA ECONOMICA

L'offerta, deve essere compilata secondo il file allegato e, **pena esclusione**, deve:

➤ indicare la percentuale di ribasso tanto in cifre quanto in lettere.

L'indicazione in lettere dovrà limitarsi a riportare la cifra in linguaggio

aritmetico (esempio **25,7531%** **diconsi**

venticinquevirgolasettecentocinquantatrè). In caso di discordanza tra la

percentuale indicata in lettere e quella indicata in cifre sarà ritenuta valida

quella più vantaggiosa per l'Amministrazione. La percentuale di ribasso

deve essere limitata alla **4[^] cifra decimale**;

➤ non contenere riserve e/o condizioni;

➤ essere firmata digitalmente dalla persona che ha la rappresentanza legale dell'impresa;

➤ contenere l'impegno a mantenere valida l'offerta per 240 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte e comunque, fino a 180 giorni naturali e consecutivi dalla data di efficacia

dell'aggiudicazione definitiva prendendo atto che qualora la stipula del contratto non avverrà entro il termine sopraindicato, potrà sciogliersi da ogni vincolo.

ARTICOLO 7 – SVOLGIMENTO

La gara si svolgerà presso questa Direzione, nei giorni indicati nella RDO:

1^ Seduta – valutazione della documentazione amministrativa; apertura offerte economiche e proposta di aggiudicazione.

Eventuali ulteriori sedute saranno comunicate solo ed esclusivamente sulla piattaforma MEPA.

ARTICOLO 8 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La migliore offerta sarà selezionata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante massimo ribasso ai sensi dell'art. 108 comma 3 del Codice con l'applicazione di quanto previsto all'art. 54 comma 1 dello stesso Codice.

Si procederà, in applicazione dell'art. 54 comma 1, all'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'allegato II.2.

Non sono ammesse offerte in aumento né alla pari.

L'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida.

Questa Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'articolo 108, comma 10 del D.lgs. n. 36/20253, qualora l'offerta non risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

Successivamente alla proposta di aggiudicazione si procederà all'aggiudicazione solo dopo aver esperito le verifiche a riguardo della

veridicità delle dichiarazioni relative alla mancanza di motivi di esclusione e al possesso dei requisiti speciali.

ARTICOLO 9 – SOCCORSO ISTRUTTORIO

Ai sensi dell'art. 101 del Codice la mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive prodotte e del documento di gara unico europeo, possono essere sanate dal concorrente attraverso la procedura del soccorso istruttorio.

ARTICOLO 10 – VERIFICA POSSESSO REQUISITI

La verifica del possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario avviene, ai sensi dell'articolo 99 del Codice, attraverso l'utilizzo della **Banca Dati Anac** e, nello specifico, mediante il **Fascicolo Virtuale (FVOE)**, reso disponibile dall'Anac (nel prosieguo Autorità) con la delibera attuativa n. 262 del 20 giugno 2023.

Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono **obbligatoriamente** registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità (servizi ad accesso riservato FVOE) secondo le istruzioni ivi contenute e, tramite apposite funzionalità, inserire nel FVOE i dati e le certificazioni comprovanti il possesso dei requisiti la cui produzione è a proprio carico.

Si precisa che questa stazione appaltante procederà al controllo a campione, secondo le regole generali in materia di autocertificazione di cui al D.P.R. n. 445/2000, sulla veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti generali e speciali rese dagli accorrenti ai sensi degli artt. 94, 95 e 96 del Codice; l'eventuale falsità delle stesse determinerà l'esclusione dalla gara dell'interessato, la denuncia dei fatti costituenti reato e la segnalazione

all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici per l'iscrizione nel casellario informatico.

Ai sensi dell'art. 11 co. 11.2 della sopra citata delibera, gli operatori economici che non ottemperano alla richiesta della stazione appaltante o dell'ente concedente di comprovare il possesso dei requisiti di partecipazione alla procedura di affidamento sono sanzionati ai sensi dell'articolo 222, comma 13 del Codice.

ARTICOLO 11 - GESTIONE INFORMATIVA DEL SERVIZIO

Considerato che la progettazione verrà sviluppata con metodologia BIM (UNI 11337), il verificatore dovrà disporre di un'organizzazione e delle dotazioni *hardware* e *software* per accedere alla piattaforma ACDat, tali da soddisfare quanto indicato nel Capitolato Informativo del progetto.

Pertanto, dalla sottoscrizione del contratto, il verificatore avrà modo di accedere alla piattaforma di scambio dati ACDat per visionare il modello BIM del Progetto, nonché il piano di Gestione Informativa e la documentazione al momento disponibile.

La verifica dovrà essere effettuata mediante le procedure di controllo sulla base della *check-list* presente nel "Piano dei controlli BIM" allegato al presente disciplinare, a cui si rimanda per gli aspetti di dettaglio.

Il verificatore dovrà svolgere la verifica del livello LV3 (verifica indipendente, formale e sostanziale) dei modelli BIM e pertanto dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi condotta sui documenti contenuti nell'ACDat per ciascuna *directory*, come previsto dalla normativa di riferimento (UNI 11337-5, par.6.3) e nell'allegato Disciplinare Piano dei

Controlli, per le seguenti verifiche:

la verifica del livello di progettazione PFTE, integrato con le prescrizioni dei pareri autorizzativi;

la verifica del livello di progettazione Esecutiva.

ARTICOLO 12 – GARANZIA PROVVISORIA

In considerazione della tipologia della prestazione da affidare, ai sensi dell'art. 53 comma 1 del Codice, non viene richiesta la garanzia provvisoria di cui all'art. 106 del Codice.

ARTICOLO 13 - GARANZIE

L'appaltatore dovrà produrre a questa Direzione una garanzia fideiussoria definitiva, ai sensi dell'art. 53 comma 4 del Codice, pari al 5% dell'importo contrattuale netto con le modalità di cui all'art. 106 del Codice.

Qualora, entro i termini stabiliti dall'Amministrazione, l'impresa aggiudicataria, non presenti la documentazione richiesta per la stipula del contratto e non provveda agli adempimenti relativi alla cauzione definitiva oppure i rappresentanti legali non si presentino per la sottoscrizione del contratto, questa Amministrazione adotterà nei suoi confronti i provvedimenti previsti dalle norme vigenti, nonché l'esclusione dall'elenco delle ditte.

La stessa dovrà essere:

- prodotta in sede di stipula contrattuale;

- essere correlata da autentica notarile, che accerti l'identità e i poteri di firma del soggetto firmatario della polizza stessa.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la revoca dell'affidamento e l'affidamento dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La garanzia definitiva sarà svincolata secondo le modalità previste dall'art. 117 comma 8 del Codice.

ARTICOLO 14 – ASSICURAZIONE PER DANNI DI ESECUZIONE

L'affidatario, prima della stipula del'atto negoziale, dovrà presentare Polizza assicurativa per i danni derivanti al cliente dall'esercizio dell'attività professionale ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. nr. 137 del 7 agosto 2012, in conformità alle disposizioni di cui all'art. 24 comma 4 del D.M nr. 193 del 16/09/2022 del MISE.

Tale polizza deve esplicitare la copertura anche contro i rischi derivanti da errori o omissioni nello svolgimento della specifica attività che determini a carico dell'amministrazione appaltante nuove spese per l'affidamento del servizio e/o nuovi costi.

La polizza deve essere integrata da idonea dichiarazione della compagnia di assicurazione che garantisca le suddette condizioni per lo specifico progetto.

La mancata presentazione della polizza da parte dell'affidatario esonera la Stazione Appaltante dal pagamento di tutti i compensi professionali.

ARTICOLO 15 – ACCONTI E PAGAMENTI

Ai sensi dell'art. 33, comma 1 bis dell'Allegato II.14 del D. Lgs 36/2023, può essere prevista l'anticipazione del prezzo dell'importo contrattuale, salvo specifica, circostanziata istanza da parte dell'operatore economico e previa motivazione in merito alla necessità derivante da spese da sostenere per l'avvio della prestazione. In quest'ultimo caso, ai sensi dell'art. 125, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, l'anticipazione del prezzo sarà pari al 10% dell'importo previsto da ciascuna annualità contabile.

Il pagamento della prestazione, dedotte le eventuali penalità e con eventuale recupero proporzionale dell'anticipazione, qualora corrisposta, sarà effettuato secondo le seguenti modalità:

	- acconto del 50% dell'importo contrattuale a seguito dell'acquisizione del	
	parere tecnico operativo (PTO ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 236/2012) e	
	dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica da parte	
	delle Superiori Autorità/Committente;	
	- il resto a saldo, da cui detrarre l'eventuale anticipazione corrisposta e	
	penali, a seguito dell'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.	
	successivamente:	
	<ul style="list-style-type: none"> • Certificato di Regolare Esecuzione, ai sensi dell'art. 116 comma 7 del D.Lgs 36/2023; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • alla presentazione della fattura elettronica ai sensi del Decreto del Ministero Economia e Finanze del 3/04/2013, il cui codice univoco della Direzione Genio Militare per la Marina - Taranto è: F691IT, previa successiva nostra comunicazione; 	
	<ul style="list-style-type: none"> • all'acquisizione d'ufficio del documento di regolarità contributiva nei riguardi dei propri dipendenti eventualmente assunti (D.U.R.C.) e della propria regolarità contributiva (INARCASSA o altri enti previdenziali). 	
	<ul style="list-style-type: none"> • all'accertamento d'ufficio che non ci siano debiti dell'appaltatore nei riguardi dell'Erario. 	
	ARTICOLO 16 – IMPOSTA SUL VALORE AGGIUNTO	
	L'I.V.A. con aliquota del 22%, in ossequio all'art.12 del D.L. 87/2018	
	convertito dalla L. 96/2018 sarà versata al professionista aggiudicatario che	
	dovrà emettere fattura elettronica senza "split payment", mentre nel caso in	
	cui l'aggiudicatario dovesse essere un'impresa sarà versata all'Erario da	
	questa stazione appaltante in ossequio alla Legge 190/2014.	
	Il numero di codice fiscale di Marigenimil Taranto è: 80002890731 .	

ARTICOLO 17 - CONSEGNA E DURATA

La durata dell'appalto è contestuale allo sviluppo dei livelli di progettazione.

La prestazione di supporto al RUP avrà inizio con il verbale di avvio della prestazione e copre l'intera durata della progettazione, inclusa la fase di indagini e rilievi, fino all'approvazione del progetto esecutivo.

Fermo restando che la durata complessiva dell'attività progettuale è attualmente stimata in 180 giorni solari, la prestazione di verifica si svolgerà con le seguenti tempistiche per complessivi giorni **90 (novanta)** e consecutivi così suddivisi:

- verifica del PFTE e verifica di livello LV3 (verifica indipendente, formale e sostanziale) dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi condotta sui documenti contenuti nell'ACDat per ciascuna *directory*, da effettuarsi entro giorni **45 (quarantacinque)** solari e consecutivi dalla data di consegna del PFTE, completo delle autorizzazioni e pareri previsti per il livello considerato, al rilascio del report di verifica;

- verifica del PE e verifica di livello LV3 (verifica indipendente, formale e sostanziale) dei dati, delle informazioni e dei contenuti informativi condotta sui documenti contenuti nell'ACDat per ciascuna *directory*, da effettuarsi entro giorni **45 (quarantacinque)** solari e consecutivi dalla data di consegna del PE, completo delle autorizzazioni e pareri previsti per il livello considerato, al rilascio del report di verifica finale.

Si specifica che, per la prestazione di supporto al RUP, l'Affidatario, ha 7 (sette) giorni solari continuativi per inoltrare gli esiti di risposta ai quesiti o pareri richiesti, nonché l'invio di relazioni tecniche, elaborati o altra documentazione richiesta. In caso di richiesta di elaborati di particolare

complessità la SA potrà assegnare una durata maggiore che non potrà essere, comunque, superiore a 20 (venti) giorni solari. Al fine del computo del tempo di esecuzione per singola richiesta, sono esclusi i giorni di invio della richiesta da parte della S.A. e di trasmissione del riscontro da parte dell’Affidatario.

ARTICOLO 18 - PENALI

In caso di inadempienze riscontrate nell’esecuzione della commessa, oggetto della presente, sarà applicata la penale nella misura dello 1,0‰ dell’ammontare netto contrattuale e comunque non superiore al 10% dell’imponibile ai sensi dell’art. 126 comma 1 del D.Lgs. 36/2023.

ARTICOLO 19 - CONTESTAZIONI TRA LA STAZIONE

APPALTANTE E L’ESECUTORE

1. Al direttore dell’esecuzione, ai sensi dell’articolo 1 comma 2, punto v) dell’Allegato II.14 al codice, è attribuito il compito di gestire le contestazioni su aspetti tecnici e le riserve.

2. Il direttore dell’esecuzione o l'affidatario comunicano al RUP le contestazioni insorte circa aspetti tecnici che possono influire sulla prestazione del servizio; il RUP convoca le parti entro quindici giorni dalla comunicazione e promuove, in contraddittorio, l'esame della questione al fine di risolvere la controversia. La decisione del RUP è comunicata all'affidatario, il quale ha l'obbligo di uniformarsi, salvo il diritto di iscriverne riserva sul primo atto di appalto idoneo a riceverla.

3. Se le contestazioni riguardano fatti, il direttore dell’esecuzione redige in contraddittorio con l'affidatario un processo verbale delle circostanze contestate o, mancando questi, in presenza di due testimoni. In quest'ultimo caso copia del verbale è comunicata all'affidatario per le sue osservazioni, da

presentarsi al direttore dell'esecuzione nel termine di otto giorni dalla data del ricevimento. In mancanza di osservazioni nel termine, le risultanze del verbale si intendono definitivamente accettate.

4. L'affidatario, il suo rappresentante, oppure i testimoni firmano il processo verbale, che è inviato al RUP con le eventuali osservazioni dell'affidatario.

ARTICOLO 20 - ECCEZIONI E RISERVE DELL'ESECUTORE

1. Ai sensi dell'articolo 115 del D. Lgs. n. 36/2023, le riserve sono iscritte con le modalità e nei termini previsti dall'Allegato II.14 al codice, a pena di decadenza dal diritto di far valere, in qualunque tempo e modo, pretese relative ai fatti e alle contabilizzazioni risultanti dall'atto contabile.

2. L'esecutore, a pena di decadenza, deve iscrivere le riserve sul primo atto di appalto idoneo a riceverle con le modalità e nei termini previsti dall'articolo 7 dell'allegato II.14 al codice.

3. Il direttore dell'esecuzione, a seguito dell'iscrizione delle riserve da parte dell'esecutore sul primo atto di appalto idoneo a riceverle, nei successivi quindici giorni, espone in apposito verbale le sue motivate deduzioni.

ARTICOLO 21 - REVISIONE PREZZI

Trattandosi di contratto di durata inferiore all'anno non si applica la revisione prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile.

ARTICOLO 22 – AVVALIMENTO

È consentito nelle forme e nei modi di cui all'art. 104 del Codice.

In forza delle sentenze della Corte di Giustizia 02/06/2016, causa C – 27/15 e 10/10/2013, causa n. 94/2012, come chiarito dalla sentenza del Consiglio di Stato (sezione V), 09/12/2013, n. 5874, in ragione dell'importo dell'appalto

e della peculiarità relativa alla realizzazione delle opere destinate alla difesa nazionale come meglio specificato nel Capitolato del Servizio, l'avvalimento è limitato, pena esclusione, ad una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria lavori.

Pertanto:

- Non è ammesso il cumulo di requisiti di più soggetti ausiliari relativamente alla stessa categoria di lavori;
- Può avvalersi di un solo operatore economico ausiliario relativamente alla categoria lavori.

ARTICOLO 23 - SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 119 comma 1 del Codice, il contratto non può essere ceduto a pena nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 120 comma 1 lettera d).

Non si ravvedono presupposti per imporre l'esecuzione di specifiche attività in capo all'affidatario, fermo restando quanto statuito dall'art. 119 comma 1 del D.Lgs. nr.36/2023, il subappalto relativo alla categoria prevalente è consentito nella misura massima del 50%. Inoltre ai sensi del comma 17 del predetto articolo, al fine di rafforzare le attività di cantiere e più in generale nei luoghi di lavori ovvero di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute dei lavoratori e per prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, le opere oggetto della presente RDO **non possono formare oggetto di ulteriore subappalto.**

Ai sensi dell'art. 119 comma 7 del Codice, l'affidatario è tenuto ad osservare il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale verranno eseguite le lavorazioni secondo quanto previsto nel precedente citato

articolo 12.

Ai sensi dell'art. 119 comma 12 del Codice, il subappaltatore, per le prestazioni affidate in subappalto, deve garantire gli stessi standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto di appalto e riconoscere ai lavoratori un trattamento economico e normativo non inferiore a quello che avrebbe garantito il contraente principale. Il subappaltatore è tenuto ad applicare i medesimi contratti collettivi nazionali di lavoro del contraente principale, qualora le attività oggetto del subappalto coincidono con quelle caratterizzanti l'oggetto dell'appalto oppure riguardano le lavorazioni relative alle categorie prevalenti e siano incluse nell'oggetto sociale del contraente principale.

ARTICOLO 24

RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI COSTITUITI O COSTITUENDI

Qualora il concorrente non posseda, anche in parte, le abilitazioni previste per l'incarico scaturente dal disciplinare tecnico/prestazionale allegato a quest'invito e per il quale non possa subappaltare, dovrà obbligatoriamente costituirsi in raggruppamento temporaneo, producendo quanto segue:

- a) dichiarazione sottoscritta da tutti i soggetti partecipanti, ovvero atto di costituzione di Raggruppamento Temporaneo riportante, pena esclusione, l'indicazione:
- del soggetto, che tra le associate assumerà la veste di Mandatario-capogruppo che dovrà comunque coincidere con il soggetto responsabile del gruppo di progettazione;
 - della ripartizione dell'esecuzione della prestazione tra i vari componenti del Raggruppamento che, pena esclusione, non potrà essere superiore ai requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di partecipazione

posseduti da ciascun componente al Raggruppamento stesso;

- i requisiti di capacità tecnica relativi alla progettazione, dovranno essere posseduti ed eseguiti nella misura minima del 40% dal capogruppo del raggruppamento e comunque, sempre in misura maggioritaria rispetto al componente del raggruppamento;
- il tipo di Raggruppamento presentato (orizzontale, verticale, misto).

ARTICOLO 25 - TUTELA SEGRETO MILITARE

E' fatto divieto all'Affidatario che ne prende atto a tutti gli effetti e, in particolare, a quelli penali e di tutela del segreto militare di effettuare, esporre o diffondere riproduzioni fotografiche o di qualsiasi altro genere, relative alle prestazioni del servizio appaltato e così pure, di divulgare con qualsiasi mezzo notizie o dati di cui sia venuto a conoscenza per effetto dei rapporti intercorsi con l'Amministrazione della Difesa.

L'Affidatario è altresì tenuto ad adottare, nell'ambito della sua organizzazione, le necessarie cautele affinché il divieto di cui sopra sia scrupolosamente osservato e fatto osservare dai propri collaboratori, dipendenti e prestatori d'opera, nonché da terzi estranei all'impresa stessa.

ARTICOLO 26 – PATTO INTEGRITA'

L'appaltatore si impegna a rispettare ed a far rispettare dai collaboratori operanti a qualsiasi titolo per la propria impresa gli obblighi di condotta di cui al Codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato con DPR n. 62 del 16 aprile 2013 e al codice di comportamento Ministero Difesa, approvato con Decreto del 29/01/2014, che dichiara di conoscere ed accettare per quanto di sua spettanza e che costituisce, anche se non materialmente allegato al presente atto, parte integrante e sostanziale del contratto; la violazione degli

obblighi di condotta derivanti dal citato Codice comporterà la risoluzione di diritto del presente contratto senza che l'appaltatore possa avanzare eccezioni di sorta.

I contenuti del patto di integrità di cui all'art. 1, comma 17, della legge 6 novembre 2012, n.190 allegato alla lettera di invito a gara e sottoscritto dall'appaltatore, che qui si intendono integralmente richiamati, costituiscono parte integrante dell'ordine di stipula.

ARTICOLO 27 – SPESE CONTRATTUALI

Le spese di bollo, di copia, per la registrazione fiscale e tutte le altre inerenti l'R.D.O., sono a carico dell'appaltatore in conformità con quanto previsto dagli artt. 16/Bis e 16/Ter del R.D. 10 novembre 1923 n° 2440, così come modificati dalla Legge 27 dicembre 1975, n.790. Ai sensi del D.P.R. del **26.04.1986**, n. **131**, art. **5** comma **2**, la Scrittura Privata discendente dalla presente RDO verrà sottoposta a registrazione fiscale solo in caso d'uso.

Il valore dell'imposta di bollo è individuato, ai sensi dell'art. 18 co.10 del Codice, con la Tabella di cui all'Allegato I.4 dello stesso.

ARTICOLO 28 - VARIE

L'Amministrazione si riserva la facoltà insindacabile di annullare o revocare la gara o non procedere all'aggiudicazione della gara stessa, senza che i concorrenti possano rappresentare alcuna pretesa al riguardo.

L'Atto negoziale, verrà firmato con la procedura prevista per la firma digitale. Ulteriori eventuali precisazioni ritenute necessarie dall'Ente Appaltante saranno inviate all'operatore tramite piattaforma MEPA, o pubblicate sul sito del committente www.marina.difesa.it. Tali precisazioni andranno ad integrare a tutti gli effetti la lex di gara.

Eventuali quesiti diretti ad ottenere chiarimenti su semplici aspetti del presente invito saranno soddisfatti esclusivamente tramite piattaforma MEPA, a condizione che pervengano entro il termine previsto sulla stessa piattaforma.

Si precisa che questa Stazione Appaltante non fornisce risposte su casistiche specifiche riguardanti il possesso dei requisiti di qualificazione da parte dei singoli concorrenti. La valutazione in ordine ai requisiti posseduti dai singoli concorrenti è rimessa alla Commissione di gara.

ARTICOLO 29 – DOCUMENTI PARTE INTEGRANTE

Costituiranno parte integrante dell'ordine di stipula:

- Capitolato del servizio;
- Disciplinare del piano dei controlli BIM
- Parcella Professionale del servizio a base di gara.

ARTICOLO 30 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

L'appaltatore autorizza l'amministrazione al trattamento dei dati personali inerente all'attività esecutiva e l'Atto negoziale discendente dalla presente R.D.O., ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

ARTICOLO 31 - CONTROVERSIE E ACCESSO AGLI ATTI

Controversie:

Il presente invito, se ritenuto immediatamente lesivo di interessi giuridicamente rilevanti, è impugnabile con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale Puglia: via Rubichi 23/a, 73100 Lecce – IT nel termine di trenta giorni dalla ricezione del presente invito.

Eventuali controversie che dovessero insorgere in fase di esecuzione, saranno di competenza dell'autorità giudiziaria ordinaria. Foro competente è quello di Taranto.

Accesso agli atti:

Eventuali istanze di accesso agli atti devono essere presentate a: Ministero

della Difesa – Direzione del Genio Militare per la Marina Taranto – Ufficio

Relazioni con il Pubblico (U.R.P.) - Rampa L. Da Vinci, 1 74121 Taranto -

IT - Telefono 099/7754812 - fax 099/7754804 - Posta elettronica (e-mail):

marigenimil.taranto@postacert.difesa.it - Indirizzo Internet (URL):

www.marina.difesa.it.

IL CAPO SERVIZIO AMMINISTRATIVO

Funz. Amm. Cav. Antonio MASSARO

(DOCUMENTO FIRMATO DIGITALMENTE)